

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

Relazione conclusiva
del processo di razionalizzazione delle società partecipate - anno 2015
(articolo 1, comma 611 e seguenti della Legge n. 190/2014)

Caltrano, 17.03.2016, prot. n. 1349

Piazza Dante, 8 tel.0445891043 fax 0445390043

36030 Caltrano c.f. 84000910244 -p.iva 00541820247

pec: comune.caltrano.vi@pecveneto.it

pag.1

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate - anno 2015

Il sottoscritto dott. Sandonà Marco, Sindaco pro - tempore del Comune di Caltrano, domiciliato presso la sede municipale, presenta la seguente relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate.

1. Premessa

Il **comma 611** dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i seguenti criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;

- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;

- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del **comma 612** dell'articolo unico della Legge n. 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto Sindacale prot. n. 1264 del 30.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*) e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27.04.2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Regione Veneto in data 14 aprile 2015 (comunicazione prot. n. 1474).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Caltrano nella Sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati.

La pubblicazione era ed è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D. Lgs. n. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Lo stesso comma 612 prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni richieda una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione. Anche la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D. Lgs. n. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

2. Le partecipazioni societarie

Il *Piano 2015* individua la partecipazione del nostro comune al capitale delle seguenti società:

1. ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A. – con sede in Thiene - 36016 – Via San Giovanni Bosco 77/b, è una società a totale partecipazione pubblica, con una quota di partecipazione di Caltrano dell'1,077%.

Data inizio e data fine partecipazione: 23.12.2002-31.12.2030.

La Società Alto Vicentino Servizi S.p.a. gestisce *servizi pubblici di interesse generale* ed in particolare: “gestione del servizio idrico integrato”, come definito dalla L. n. 36/1994 avente per scopo la captazione, l'adduzione, la distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Modalità di affidamento del servizio: affidamento in house providing da parte dell'Autorità d'ambito.

La società Alto Vicentini Servizi s.p.a. ha già attuato un piano di contenimento dei costi del personale nel corso del 2014 su indicazione dell'Assemblea di coordinamento.

Non ricorrendo i presupposti per l'adozione di decisioni secondo il disposto normativo di cui al comma 611 della Legge 190/2014, in quanto l' A.V.S. S.p.a è l'unica società che svolge la funzione istituzionale di gestione del ciclo idrico integrato, l' Amministrazione di Caltrano aveva deciso di mantenere la proprietà di Alto Vicentino Servizi s.p.a. nell'attuale misura di partecipazione.

2. IMPIANTI ASTICO SRL – con sede in Thiene - 36016 – Via Giovanni Bosco n. 77/b, è una società a totale partecipazione pubblica, con una quota di partecipazione di Caltrano del 2,571%;

Data inizio e data fine partecipazione: 23.12.2002-31.12.2030.

La Società Impianti Astico S.r.l. provvede alle seguenti attività: “Costruzione, manutenzione, gestione, rinnovo reti idriche, impianti anche funzionali alla produzione di energia elettrica”.

Nel “Piano di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica” del 30.03.2015 era stato precisato che ricorrevano i presupposti per l'adozione di decisioni secondo il disposto normativo di cui al comma 611, lettera b) della Legge n. 190/2014, in quanto Impianti Astico Sr.l. è priva di struttura organizzativa e, quindi, non ha dipendenti diretti e svolge la propria attività con il personale della partecipata indiretta Energie Rinnovabili Alto Vicentino s.r.l. (ERAV s.r.l.), new-co operativa dal 2015, che opera esclusivamente a favore di Impianti Astico s.r.l e Agno Impianti s.r.l. mediante un apposito contratto di service.

Pertanto, l' Amministrazione intendeva approfondire e proporre agli altri soci le ipotesi operative finalizzate a risolvere le criticità, per giungere ad individuare, compatibilmente con le norme di settore vigenti, i possibili istituti del diritto societario in forza dei quali attuare la previsione legislativa, anche e soprattutto alla luce di due precisi elementi:

- la demanialità di reti e impianti del Servizio idrico integrato (SII),
- la società, in forza del suo ampio oggetto sociale, presenta inoltre nel suo patrimonio immobilizzazioni che non sono vincolate alla proprietà pubblica e non sono a disposizione

Piazza Dante, 8 tel.0445891043 fax 0445390043

36030 Caltrano c.f. 84000910244 -p.iva 00541820247

pec: comune.caltrano.vi@pecveneto.it

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

del gestore del SII (in particolare, la società è proprietà di centrali idroelettriche), ai sensi dell'art. 113, comma 13, del T.U.O.E.L..

La società IMPIANTI ASTICO S.r.l. ha inoltrato una nota datata 1.03.2016, prot. n. 19, pervenuta al prot. com. n. 1083 in data 4 marzo 2016, con la quale ha comunicato la previsione di un piano di razionalizzazione delle società ASTICO – AGNO - LEOGRA, anche a livello locale, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi. Nell'ipotesi di una fusione riguardante le tre società indicate, si giungerebbe alla costituzione di un'unica società pubblica che assorbirebbe, peraltro, i servizi resi dalla controllata E.R.A.V. srl razionalizzando ulteriormente il numero delle società partecipate che da quattro si ridurrebbero a una. Il percorso avviato e le conseguenti determinazioni in merito, saranno sottoposti all'ordine della prossima Assemblea dei soci, in quanto materia di sua esclusiva competenza.

3. ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL (A.V.A.) – con sede in Schio – 36015 - Via Lago di Pusiano n. 4, è una società a totale partecipazione pubblica – quota di partecipazione del Comune di Caltrano nella misura dell'1,26%.

Data di inizio e di fine partecipazione: 24.03.1999 – 31.12.2100.

La Società A.V.A. S.r.l. eroga *servizi pubblici di interesse generale* ed in particolare la “gestione rifiuti urbani e speciali” tramite GRETA ALTO VICENTINO S.R.L.- società partecipata da AVA.

Modalità di affidamento del servizio: affidamento diretto in house providing da parte del Comune.

Nel Piano 2015 si specificava che non ricorrevano i presupposti per l'adozione di decisioni secondo il disposto normativo di cui al comma 611 della Legge 190/2014, in quanto A.V.A. S.r.l. è l'unica società che svolge la funzione istituzionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, inoltre il numero dei dipendenti supera quello degli amministratori.

La società aveva in corso un'operazione di fusione per incorporazione di Greta Alto Vicentino s.r.l. a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in Alto Vicentino Ambiente s.r.l. La fusione avrebbe dovuto comportare consistenti risparmi. L'Amministrazione di Caltrano aveva deciso di mantenere la comproprietà di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. nell'attuale misura di partecipazione. Con atto Rep. n. 66.607 del 18.03.2015 del Notaio Anna Maria Fiengo di Thiene è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società GRETA Altovicentino srl, con socio unico, nella società Alto Vicentino Ambiente srl, con decorrenza dal 01.04.2015.

4. F.T.V. S.P.A. - Società per l'ammodernamento e la gestione delle ferrovie e tramvie vicentine s.p.a. - con sede in Vicenza – 36100 Viale Milano n. 138 è una società a partecipazione pubblica soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Provincia di Vicenza – quota di partecipazione del Comune di Caltrano dello 0,0238%.

Data di inizio e di fine partecipazione: 12.04.1995-31.12.2050.

La F.T.V. S.p.a. gestisce servizi pubblici di interesse generale ed in particolare: “Trasporto pubblico di passeggeri a mezzo autobus”.

Nel Piano 2015 veniva precisato che ricorrevano i presupposti per l'adozione di decisioni secondo il disposto normativo di cui al comma 611 della Legge 190/2014, in quanto F.T.V. S.p.a.. non

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

svolge funzioni istituzionali di competenza comunale in quanto si tratta di servizio di trasporto extra-urbano di competenza provinciale.

Pertanto era intenzione dell'amministrazione procedere alla cessione delle quote di partecipazione nei tempi richiesti dal relativo iter al fine di conseguire risparmi.

L'amministrazione ha pertanto avviato l'iter per la cessione delle quote:

- F.T.V. S.P.A., con propria lettera prot. 2016-88-OUT del 11.01.2016, recepita al protocollo comunale n. 96 in data 11.01.2016, ha proposto ai Comuni soci l'acquisto delle proprie azioni, invitando gli enti a manifestare il proprio eventuale interesse entro il 18 gennaio 2016 e specificando che la dichiarazione di disponibilità alla cessione delle azioni non vincola in alcun modo il socio, il quale verrà chiamato ad esprimere tale volontà in sede di assemblea ordinaria;
- il Comune di Caltrano ha risposto affermativamente con lettera prot. n. 167 del 13.01.2016 trasmessa via PEC ad FTV S.P.A. in data 15.01.2016;
- il Comune di Caltrano con lettera prot. n. 689 del 15.02.2016 (trasmessa via PEC in data 16.02.2016) ha comunicato a tutti gli enti soci di F.T.V. S.P.A. la volontà di procedere all'alienazione delle proprie quote, in modo da consentire agli interessati di esercitare il proprio diritto di prelazione nei modi e termini sanciti dallo Statuto;
- la società FTV S.P.A., con lettera prot. n. 2016-894-OUT del 22.02.2016, recepita al prot. comunale n. 854 del 23.02.2016, ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea ordinaria del 5 febbraio che ha approvato l'operazione di acquisto di azione proprie da parte della società stessa;
- in data 24 febbraio 2016 si è svolta assemblea relativa all'operazione di conferimento del ramo d'azienda relativo al Trasporto Pubblico Locale dalla società FTV spa alla Società SVT Srl.

5. PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L. - con sede in Schio – 36015 Via XXIX Aprile n. 6 è una società a totale partecipazione pubblica – quota di partecipazione del Comune di Caltrano dell'1,053%.

Data di inizio e di fine partecipazione: 09.06.1994-31.12.2030.

La Società Pasubio Tecnologia S.r.l. assicura la “produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci”. La stessa è titolare di specifica autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 6 del Codice delle Comunicazioni; l'attività connesse all'installazione ed alla fornitura di reti e servizi deve essere resa ad uso esclusivo dei soci per adempiere ad obblighi di comunicazione elettronica stabilita dalla normativa di settore.

Modalità di affidamento del servizio: affidamento diretto in house providing.

Nel Piano 2015 l'amministrazione aveva precisato che non ricorrevano i presupposti per l'adozione di decisioni secondo il disposto normativo di cui al comma 611 della Legge 190/2014, in quanto Pasubio Tecnologia S.r.l. è l'unica società che svolge funzioni di produzione di beni ed attività a supporto di funzioni amministrative, con le quali il Comune provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, essendo il Comune privo di professionalità tecniche interne; inoltre il numero dei dipendenti supera quello degli amministratori.

Inoltre, riguardo agli obiettivi di conseguire risparmi e promuovere azioni di razionalizzazione, si era specificato che si stava programmando di rivedere l'attuale composizione del Consiglio di

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

Amministrazione.

Pertanto era intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società Pasubio Tecnologia S.r.l..

Ad integrazione del Piano 2015, è stata accertata la partecipazione al seguente Ente:

6. MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA – G.A.L. Gruppo di azione locale – con sede in Asiago – 36012 Piazza della Stazione n. 1 – quota di partecipazione del Comune di Caltrano del 3,57%.

Data di inizio e fine partecipazione: 24.06.2009 (data di adesione) – 31.12.2100.

Si espongono le seguenti riflessioni:

La società cooperativa Montagna Vicentina si occupa di: sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale. Gli argomenti fondamentali che costituiscono il tema catalizzatore del Piano vengono sviluppati sui seguenti settori: Settore primario; Settore artigianato e piccole imprese; Settore pubblico; Settore commercio/turismo.

La società può altresì intraprendere tutte le attività previste dalle iniziative comunitarie, nazionali e regionali di cui alle premesse, ed in fase di formazione. Inoltre, allo scopo di ottimizzare la rendita del patrimonio, destinato all'attuazione dell'oggetto sociale, la Cooperativa può effettuare investimenti di natura immobiliare con la relativa gestione nonché operazioni di natura finanziaria compresa l'assunzione di partecipazioni in società con attività di supporto a quella svolta dalla Cooperativa nonché accettare eventuali contributi, donazioni ed elargizioni.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la cooperativa può svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché, compiere tutti gli atti di natura mobiliare e immobiliare e le operazioni bancarie e finanziarie inerenti all'oggetto sociale, ricorrere al credito, contrarre mutui e concedere ipoteche, prestare fidejussioni.

Innanzitutto è necessario evidenziare che la norma dell'articolo 1, comma 611 della legge n. 190/2014 si riferisce alla partecipazione a società. La definizione di "società", nell'ordinamento giuridico italiano è fornita dall'art. 2247 del codice civile: Con il contratto di società due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica, allo scopo di dividerne gli utili. Di conseguenza, rimangono fuori dal campo di applicazione della norma tutti quei soggetti che non rientrano nella definizione di società.

Ciò premesso, il processo di razionalizzazione deve essere attuato "anche" tenendo conto di una serie di "criteri", indicati nelle lettere da a) ad f) dello stesso comma 611.

Occorre sottolineare che, in base alla citata norma, il processo di razionalizzazione può "anche" considerare gli elementi elencati, i quali, tuttavia, non rappresentano automaticamente gli obiettivi cui deve tendere obbligatoriamente l'ente pubblico. Dunque, in linea generale la norma sembrerebbe non interessare il Gal con la conseguenza che non vi sarebbe alcun obbligo a dismettere le quote di partecipazione al Gal, ma la scelta dipenderebbe dalla volontà dell'Amministrazione interessata.

E' comunque necessario sviluppare la riflessione anche su un'altra dimensione, che riguarda la coerenza del quadro normativo. In tal senso, si ritiene che la disposizione in esame non debba in alcun modo avere rilevanza per i Gal e ciò in quanto l'art. 32 del Regolamento UE1303/2013, nel

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

definire lo Sviluppo Locale di tipo partecipativo (par.2) impone che questo sia “gestito da gruppi d'azione locali composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati...”. In sostanza, prevede, quale requisito essenziale, che:

- esso sia gestito da GAL;
- i GAL siano composti da rappresentanti di interessi socio-economici locali;
- tali rappresentanti siano “sia pubblici che privati”.

Ne consegue che, in forza di tale norma, la presenza di enti pubblici locali all'interno dei Gruppi di Azione Locale è obbligatoria. In base al principio della gerarchia delle fonti normative, infatti, una Legge nazionale non può modificare o rendere inapplicabile un Regolamento dell'Unione. Ove si volesse considerare la diretta applicabilità dell'art. 1, commi 611-614 eseguenti della Legge 190/2014, ne deriverebbe un'automatica inapplicabilità, sul territorio nazionale, dell'articolo 32 del regolamento UE citato.

3. Le partecipazioni ad Enti pubblici

Per completezza, si precisa che il comune, partecipa ai seguenti Enti pubblici:

- CONSIGLIO DI BACINO ATO BACCHIGLIONE, con sede legale in via Palladio n. 124 – località Novoledo - Comune di Villaverla (Prov. di Vicenza) è l'Ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la L. R. n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di programmazione, regolazione e controllo del ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79); ai sensi della citata norma ogni comune appartenente al territorio interessato è obbligato a far parte di tale ente, approvandone lo statuto e facendo parte, nella persona del Sindaco o suo assessore delegato, dell'organo di indirizzo.

Il Consiglio di Bacino è subentrato in tutte le obbligazioni attive e passive della ex Autorità d'Ambito che ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a quattro gestori (AcegaApsAmga spa, AVS spa, Acque vicentine spa, CVS spa), stipulando con essi un contratto di servizio, con una quota di partecipazione dell'0,238% (deliberazione di C.C. n. 30 del 29 ottobre 2012);

- CONSORZIO B.I.M. - bacino imbrifero montano del Bacchiglione – con sede a Schio – 36015 Via Pasini n. 33 c/o Municipio di Schio - favorisce il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni di montagna associati. In tutta Italia i Consorzi di Bacino Imbrifero Montano tutelano i diritti legati all'utilizzo del sovraccanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia elettrica sul proprio territorio. I consorzi non hanno una struttura tale che consenta di utilizzare detti proventi mediante l'esecuzione di opere pubbliche e di pubblica utilità intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nella propria area, come previsto dallo statuto. Per questo motivo i consorzi effettuano il riparto degli introiti in base alle quote di partecipazione di ciascun Comune (quota di partecipazione del Comune di Caltrano del 2,76%) e delegano agli stessi il compito di utilizzare le somme per i fini sopracitati. Ne consegue che nessun comune ha la necessità di prevedere in bilancio un impegno di spesa a favore del Consorzio, bensì prevede un accertamento di entrata.

- CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e secondo quanto previsto dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante “Nuove

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con una quota di partecipazione dello 0,38% (deliberazione di C.C. n. 23 del 20 luglio 2015);

- C.E.V. – Consorzio Energia Veneto per prestazione di servizi funzionali al risparmio energetico con una quota di partecipazione dello 0,08% (deliberazione C.C. n. 33 del 26 novembre 2003).

La partecipazione al Consorzio, essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

4. Conclusione

L'Amministrazione Comune di Caltrano ha **confermato la partecipazione alle seguenti società** che gestiscono servizi pubblici di rilevanza economica e sono in possesso dei requisiti di Legge:

ALTO VICENTINO SERVIZI SPA

Oggetto dell'attività: servizi pubblici di interesse generale ed in particolare: “gestione del servizio idrico integrato”, come definito dalla L. n. 36/1994 avente per scopo la captazione, l'adduzione, la distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Quota di partecipazione: 1,077%

Data inizio e data fine partecipazione: 23.12.2002 - 31.12.2030

IMPIANTI ASTICO SRL

Oggetto dell'attività: gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato.

Quota di partecipazione: 2,571%

Data inizio e data fine partecipazione: 23.12.2002- 31.12.2030

E' in corso il piano di fusione tra le società ASTICO – AGNO – LEOGRA (nota della società IMPIANTI ASTICO SRL del 1.03.2016, prot. n.19)

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Oggetto dell'attività: gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali in forza di affidamento in house providing.

Quota di partecipazione: 1,26%

Data inizio e data fine partecipazione: 24.03.1999 - 31.12.2100

PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto dell'attività: produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci.

Quota di partecipazione: 1,053%

Data inizio e data fine partecipazione: 09.06.1994-31.12.2030

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA – G.A.L. Gruppo di azione locale

Oggetto dell'attività: sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale

Quota di partecipazione: 3,57%

Data inizio e data fine partecipazione: 24.06.2009 (data di adesione) – 31.12.2100

L'Amministrazione Comune di Caltrano **ha stabilito la cessione delle quote relativamente alla seguente società:**

F.T.V. S.P.A.

Oggetto dell'attività: Trasporto pubblico di passeggeri a mezzo autobus

Quota di partecipazione: 0,0238%

Data inizio e data fine partecipazione: 12.04.1995 – 31.12.2050

Note: E' in corso l'iter di cessione delle quote comunali alla stessa società F.T.V. S.P.A.

Caltrano li 17 marzo 2016

IL SINDACO
Dott. Sandonà Marco